



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

Prot. n. 128278/14

San Marino, 18 novembre 2014/1714 d.F.R

Gent.ma Sig.ra
ELENA TONNINI

Ill.mo Signor
ROBERTO CIAVATTA

Membri del Consiglio Grande e Generale

e p.c.Spett.le
Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

Oggetto. Risposta all'interpellanza depositata in data 20 ottobre 2014 presso la Segreteria Istituzionale.

In risposta all'interpellanza da Voi presentata, alla luce dei riferimenti acquisiti, si precisa quanto segue:

1. **GRIGORYEV DANILA (o Daniel), nato il 25/12/1969**, attualmente non risulta essere censito nei database di Interpol, ove sono inseriti i nominativi dei ricercati in ambito internazionale che i paesi membri intendono perseguire attraverso l'Organizzazione, ma anche quelli di persone gravate da pregiudizi penali od oggetto di segnalazioni di polizia o di interesse per gli UCN.

A domanda appositamente inoltrata dall'UCN per poter rispondere compiutamente all'Interpellanza, il Segretariato Generale ha riferito che se anche GRIGORYEV DANILA fosse stato precedentemente conosciuto nei database di Interpol e le informazioni cancellate a seguito di specifica richiesta della fonte dei dati (ovvero, l'UCN che li ha inseriti), non potrebbe essere stata mantenuta alcuna traccia della precedente esistenza di tali informazioni nei propri database (ai sensi del Regolamento sul trattamento dei dati).

Ulteriori approfondimenti svolti, come consuetudine quando possibile, dal personale dell'UCN hanno consentito di accertare che una persona plausibilmente identificabile nel GRIGORYEV DANILA, seppur annotata con i dati del nominativo e del passaporto diversi (che si omettono in quanto, si ribadisce, per Regolamento le informazioni non possono essere divulgate a terzi per finalità diverse da quelle previste e fuori dall'ambito di un'azione penale senza le debite autorizzazioni), è stata registrata nel database Nominal Data di Interpol nel 2011 (quindi in epoca successiva a quella del permesso di soggiorno di GRIGORYEV nonché alla data - maggio 2010 - che l'Interpellanza cita per l'inserimento nella lista internazionale dei ricercati). Il motivo della registrazione non è specificato, ma, come da aggiornamento effettuato il 22/04/2013 dall'UCN emittente, quei dati risultano tuttora mantenuti nel database con l'indicazione "*per ulteriori informazioni, prego contattare l'UCN di origine*".

Si anticipa che sarà cura del Direttore dell'UCN notificare di questa risultanza, ovviamente meglio circostanziata, gli organismi investigativi sammarinesi, affinché possano valutare, se ritenuto utile



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

ai fini di eventuali indagini tuttora in corso, l'opportunità di attivare l'UCN di San Marino nel senso suggerito dall'omologo ufficio che ha registrato i dati;

altresì, un soggetto a nome **GRIGORYEV DANILA, nato nel 1969, cittadino della Federazione Russa, già domiciliato in Svizzera ed in Russia**, risulta essere stato censito nella banca dati denominata WORLD CHECK, privata ed a titolo oneroso, per la stessa ipotesi di reato segnalata nell'Interpellanza.

Al riguardo si sottolinea che:

- le suddette informazioni, pur descrivendo fatti risalenti al 2008 ed al 2010, sono state inserite nella WORLD CHECK, con l'identificativo 1967613, solo in data 25/02/2013 ed aggiornate il 31/07/2013;

- la "International wanted list" menzionata nella WORLD CHECK, come già precisato, non coincide con il database Nominal Data di Interpol, così come l'identificativo RUB41m, a cui si collega il relativo reato, non corrisponde alla forma di catalogazione dei files nei database di Interpol;

- gli indirizzi Internet indicati quali fonti delle informazioni appaiono riferibili ad autorità della Federazione russa, il cui UCN non ha mai inoltrato alcuna specifica e diretta richiesta di assistenza all'ufficio sammarinese;

- l'UCN di San Marino non ha mai avuto la disponibilità della banca dati WORLD CHECK;

- l'estratto della WORLD CHECK de quo, che si allega, è stato acquisito dall'UCN solo successivamente, in un contesto di collaborazione di polizia.

A puro titolo di cronaca, nell'Interpellanza si dà atto che la documentazione relativa agli illeciti attribuiti a GRIGORYEV è stata pubblicata il 26/11/2010, ovvero in data successiva a quella di scadenza, 08/11/2010, dell'unico permesso di soggiorno rilasciato al suddetto straniero e, quindi, anche ad un eventuale controllo preventivo per il rilascio del documento.

Come ulteriore spunto di riflessione, si evidenzia che un cittadino extra-Unione Europea ed extra-Schengen, qualora desideri fare ingresso in un paese dell'area Schengen o attraversare detta zona, deve avanzare specifica richiesta di visto all'Ambasciata estera competente, che effettua i dovuti accertamenti prima di rilasciare l'autorizzazione. Quando il medesimo cittadino attraversa la frontiera, munito di visto Schengen, vengono reiterati i controlli dagli Organi di Polizia. Se il cittadino è inserito nei data base in quanto colpito da mandato di cattura internazionale, lo stesso viene fermato.

GRIGORYEV DANILA è cittadino russo, ovvero di un paese extra-Schengen e nel 2010, quando ha raggiunto la Repubblica di San Marino seppur inserito in una "lista internazionale di ricercati", ha sicuramente dovuto prima attraversare la frontiera dell'area Schengen.

Poi, la legislazione vigente prevede(va) che *"ai fini dell'ingresso e della permanenza in territorio lo straniero proveniente da stato non aderente all'Accordo di Schengen deve essere in possesso, se richiesto, di visto in corso di validità per l'ingresso, il transito o la permanenza in stato facente parte dello spazio Schengen."*

2. Riguardo alla conoscenza dell'avvenuta estradizione dalla Svizzera alla Russia, nel ribadire quanto esposto al precedente punto **1**), si soggiunge che mai è stata data comunicazione all'UCN di San Marino dell'extradizione di GRIGORYEV DANILA dagli omologhi uffici svizzero e russo né è stato mai richiesto da organismi sammarinesi a questo ufficio di accertare se il GRIGORYEV DANILA fosse stato oggetto di estradizione nei suddetti paesi.

3. Inoltre, per completezza, si precisa che GRIGORYEV DANILA non era del tutto sconosciuto al Direttore dell'UCN e all'ufficio dell'UCN.

Pur non potendo meglio precisare, in rispetto della riservatezza dovuta a tutela delle attività svolte od in svolgimento da parte di organismi investigativi sammarinesi nonché dei limiti imposti dal Regolamento di Interpol sul trattamento dei dati, si rappresenta che, rispetto alla persona in oggetto, il Direttore dell'UCN:

- ha fornito in passato specifiche assistenze nell'ambito della cooperazione nazionale, in una circostanza agevolando anche contatti con autorità estere;



**SEGRETARIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

- in un contesto di più recente collaborazione internazionale di polizia, ha tempestivamente attivato i competenti canali sammarinesi deputati alla vigilanza, alla prevenzione ed alla repressione dei reati finanziari.

4. Riguardo ad altre richieste a cui si fa riferimento nell'interpellanza, si tratta per lo più di vicende oggetto di indagine giudiziaria e quindi fuori dalla nostra disponibilità.

Infine, per significare quale sia l'importanza dell'UCN Interpol della Repubblica di San Marino e quale sia il ruolo che l'ufficio svolge rispetto alla cooperazione internazionale di polizia, si riporta di seguito un'illustrazione sintetica delle sue funzioni e delle sue attività:

Funzioni, organizzazione ed attività dell'ICPO - Interpol

L'I.C.P.O. INTERNATIONAL CRIMINAL POLICE ORGANIZATION - INTERPOL è la più grande organizzazione internazionale di polizia criminale e si prefigge di assicurare e promuovere la più ampia reciproca assistenza fra tutti gli organismi e le autorità il cui scopo è combattere il crimine ed il terrorismo, nel rispetto delle rispettive legislazioni e nello spirito della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo". In tale ottica Interpol persegue la creazione e lo sviluppo di qualsiasi organo in grado di contribuire efficacemente alla prevenzione ed alla repressione della criminalità.

Interpol, presente oggi in 190 paesi, opera in contesti internazionali e, quindi, ove opportunamente attivata, è anche idonea a coadiuvare gli organismi diplomatici nazionali nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Organizzazione Internazionale di Polizia Criminale viene richiamata in numerose convenzioni internazionali, tra le quali quella delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale del 2000, nota anche come Convenzione di Palermo (recepita e ratificata anche dalla Repubblica di San Marino).

La cooperazione di polizia tra gli stati membri avviene attraverso gli Uffici Centrali Nazionali, che dipendono gerarchicamente dalle competenti Autorità nazionali ed interagiscono nell'ambito del diritto penale ordinario.

Il Segretariato Generale dell'ICPO Interpol, ubicato in Lione (Francia), esercita una funzione di indirizzo e coordinamento delle attività degli UCN e controlla che gli stessi operino nel rispetto dello Statuto dell'Organizzazione, del Regolamento sul trattamento delle informazioni adottato dall'Organizzazione e delle Convenzioni internazionali.

Le comunicazioni in ambito Interpol devono essere effettuate in una delle lingue ufficiali dell'Organizzazione (inglese, francese, spagnolo od arabo) e attraverso una rete telematica dedicata e protetta, denominata I-24/7, che garantisce il collegamento continuo ed immediato tra gli UCN e con il Segretariato Generale.

Presso il Segretariato Generale sono custodite le banche dati di Interpol, accessibili attraverso il sistema I-24/7. Le banche dati sono alimentate dalle informazioni che ciascun stato membro, attraverso il proprio UCN, decide di condividere. Perciò, la quantità di informazioni contenute nelle banche dati dell'Organizzazione, in particolare quelle relative ai pregiudizi penali ed alle segnalazioni di polizia, non coincide con la mole di informazioni disponibile nelle singole banche dati di polizia nazionali.

Le informazioni sono di proprietà del paese originatore, che ne determina anche le modalità di utilizzo, di conservazione e di cancellazione in base agli scopi perseguiti e che può esercitare il diritto di verificarne l'eventuale uso improprio. Il Segretariato Generale vigila affinché sia garantito il rispetto delle finalità; il trattamento dei dati è rigidamente normato da uno specifico Regolamento ed eventuali controversie sono sottoposte alle valutazioni dell'Ufficio Legale e della Commissione di Controllo dei files di Interpol.



**SEGRETARIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

Il Regolamento prevede che un utilizzo delle informazioni di Interpol diverso dalle finalità previste, possa essere richiesto all'UCN emittente ed al Segretariato Generale, che hanno facoltà di autorizzazione.

Funzioni, organizzazione ed attività dell'UCN Interpol della Repubblica di San Marino

Da quanto precedentemente esposto si evince che l'attività peculiare di ogni UCN Interpol è di favorire la cooperazione internazionale di polizia fungendo da connettore tra gli organismi nazionali che svolgono attività di contrasto alla criminalità, soprattutto gli organi di polizia, e quelli degli altri paesi.

In concreto, gli UCN veicolano opportunamente le richieste di assistenza che ricevono dai propri referenti nazionali o dagli omologhi uffici esteri nonché mettono a disposizione delle competenti autorità nazionali le informazioni inserite nelle banche dati dell'Organizzazione.

Ne consegue che la proficuità del lavoro degli Uffici Centrali Nazionali Interpol è strettamente correlata alle attivazioni ricevute, ivi comprese le richieste di accertamenti nelle banche dati.

I compiti dell'UCN Interpol della Repubblica di San Marino, dopo quasi 8 anni dalla sua istituzione, sono stati disciplinati dal Decreto Legge n. 89 dell' 11/06/2014, approvato in ratifica del Decreto Legge n. 45 del 31/03/2014.

Inoltre, l' Ufficio Centrale Nazionale Interpol:

- è il punto di contatto nazionale previsto dall'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, siglato a Roma il 29/02/2012 nonché dall' Intesa Tecnica tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica italiana e il Dipartimento di Polizia allargato all'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino per il rafforzamento della cooperazione di polizia in materia di lotta alla criminalità organizzata transnazionale, siglata a Roma il 20/12/2013;
- è il punto di contatto nazionale per lo scambio di informazioni con il FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION - FBI degli Stati Uniti d'America in materia di antiterrorismo, come previsto dall'Intesa HSPD-6 siglata in data 18/11/2011;
- è il punto di contatto nazionale per lo scambio di informazioni con il FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION - FBI degli Stati Uniti d'America in materia di contrasto al crimine organizzato, come previsto dall'Intesa PCSC (Preventing and Combating Serious Crime) siglata in data 18/07/2011;
- da diversi anni assolve alle funzioni di "Ufficio Centrale per il Falso Monetario", solo recentemente regolamentate con la Legge n. 101 del 29/07/2013 in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione Internazionale per la soppressione della contraffazione monetaria del 1929 ratificata da San Marino nel 1968, dalle Decisioni del Consiglio d'Europa sulla protezione dell'Euro dalla falsificazione nonché dalla Convenzione Monetaria sottoscritta nel 2012 tra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea;
- assolve alle funzioni di ASSET RECOVERY OFFICE - ARO previste dal Decreto Legge n. 21 del 27/02/2014 e dalla Decisione del Consiglio d'Europa n. 2007/845/JHA1 ed agisce in qualità di punto di contatto nazionale in materia di anticorruzione nell'ambito dello specifico progetto StAR attivato dalla Banca Mondiale in collaborazione con Interpol;
- in raccordo con l'Autorità Nazionale per l'Aviazione Civile e la Navigazione Marittima di San Marino, è stato il punto di contatto nazionale per le emergenze - SECLIST 2 - previsto dagli accordi internazionali sottoscritti in materia di aviazione civile;
- infine, per riscontrare specifiche richieste avanzate dal Segretariato Generale dell'ICPO - Interpol, è il punto di contatto nazionale anche per le sottoelencate materie:
 - traffico illecito di rifiuti (pericolosi);
 - traffico di esseri umani;



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

- bioterrorismo;
- criminalità informatica;
- ricerca di latitanti.

Presso l'UCN di San Marino sono a disposizione degli organi investigativi i seguenti strumenti/database operativi di Interpol:

- le cosiddette "**Notices**", attraverso le quali è possibile emanare nel circuito internazionale di Interpol specifici ed efficaci avvisi di ricerca o informazioni. Sono:
 - **Rosse** (mandati di cattura internazionali);
 - **Gialle** (ricerche di persone scomparse);
 - **Verdi** (avvisi sui soggetti che possono commettere reati);
 - **Blu** (ricerche di testimoni di un crimine);
 - **Nere** (identificazione di cadaveri);
 - **Viola** (segnalazione dei modi operandi di criminali);
 - **Arancioni** (allerta sui pericoli inerenti ad armi, bombe o altro materiale pericoloso);
 - **Interpol - Nazioni Unite** (riferite a persone o gruppi oggetti di sanzioni emesse dal Comitato di Sicurezza delle Nazioni Unite);
- **Diffusions**, le quali, simili alle Notices, vengono gestite (inserimenti, aggiornamenti, cancellazione) direttamente dall'UCN emittente.
Le Notices e le Diffusions possono essere rapidamente immesse nel circuito internazionale grazie al nuovo sistema **I-link** di Interpol, che permette agli UCN di gestire le informazioni tramite dei moduli preformattati che, una volta inviati con connessione protetta alla sede centrale di Lione, vengono resi visibili nel database di Interpol;
- **Nominal data on Criminals** database (per la ricerca di soggetti ricercati o con precedenti penali a livello internazionale);
- **Stolen Travel Documents** database (passaporti o documenti d'identità oggetto di furto o smarriti);
- **Stolen Motor Vehicles** database (veicoli oggetto di furto o di appropriazione indebita);
- **Stolen Administrative Documents** database (documenti amministrativi oggetto di furto);
- **Works of Art** database (oggetti ed opere d'arte di provenienza furtiva, con sistema di ricerca dettagliato);
- **DNA** database (per la comparazione dei profili DNA);
- **Fingerprints** database (per la comparazione delle impronte digitali);
- **Child Sexual Abuse Images** database (per la comparazione di immagini/filmati pedopornografici al fine di identificare le vittime e arrestare i responsabili);
- **Interpol Firearm Tracing System request** (strumento che permette agli investigatori di formulare una richiesta al paese di origine od al legale importatore al fine di avere il certificato storico di un'arma o di tracciarla);
- **Interpol Firearms Reference Table** database (per l'identificazione della tipologia di armi attraverso oltre 250.000 armi censite e 57.000 immagini in alta qualità delle stesse);
- **Interpol Ballistic Information Network** (piattaforma a livello internazionale che collega i paesi che aderiscono all'iniziativa al fine di effettuare comparazioni balistiche, raggruppando le informazioni in un unico network investigativo);
- **Human Smuggling and Trafficking - HST Message** (sistema di comunicazione standardizzato al fine di rendere le informazioni relative al fenomeno del traffico di esseri umani immediatamente disponibili ai paesi membri dell'organizzazione);
- **Counterfeit Payment Cards** database (per verificare se una tipologia di carta di credito contraffatta sia già stata riscontrata da autorità investigative estere);
- **OVD/ Imagine Foil** database (che consente di confrontare le immagini di sicurezza OVD originali delle carte di credito con quelle sospettate di essere contraffatte);



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

- **Face, Trademark, Signature e BIN database** (utili ad identificare meglio le carte di credito contraffatte);
- **i-ARMS database** (che consente di inserire e di controllare i dati relativi alle armi oggetto di furto a livello internazionale od utilizzate in crimini);
- **EDISON Travel Document Database** (ove sono inseriti dai paesi copie dei propri documenti di viaggio, per consentire la comparazione con eventuali falsi);
- **Dial Doc database** (utile a comparare i visti eventualmente falsificati).

Le interrogazioni dei suddetti database di Interpol sono effettuate dal personale dell'UCN a seguito di specifica e motivata sollecitazione degli operatori di polizia sammarinesi e degli altri aventi titolo.

Su disposizione del Direttore dell'UCN ogni richiesta di consultazione dei database è stata censita in un apposito registro cartaceo, recante anche l'indicazione dell'esito che, se positivo, è stato anche stampato e protocollato.

Al fine di rendere più semplice, tempestiva ed efficace la consultazione dei principali database di Interpol anche in assenza di personale dell'UCN, così come previsto dal Regolamento dell'Organizzazione, il Direttore ha autorizzato, a richiesta dei Comandi dei Corpi interessati:

- in data 28/03/2008, un collegamento con le citate banche dati Nominal Data, Vehicles, Documents (ed in seguito Edison) presso la Centrale Operativa del Corpo della Gendarmeria, grazie al quale, tra l'altro, il personale di questo UCN è riuscito ad assolvere all'obbligo della reperibilità notturna e festiva, previsto come requisito standard dall'Organizzazione;
- in data 04/08/2011, un collegamento con le banche dati Nominal Data, Vehicles, Documents (ed in seguito anche Edison e Dial Doc) presso l'Ufficio Stranieri del Corpo della Gendarmeria, che ha avuto un periodo di interruzione nel 2013 in occasione del trasferimento di quell'Ufficio dal Comando Centrale alla nuova sede in Tavolucci;
- in data 26/06/2012, un collegamento presso il Distaccamento di Dogana del Corpo della Guardia di Rocca - Nucleo Uniformato con le banche dati Nominal Data, Vehicles, Documents (ed in seguito anche Edison);
- in data 06/05/2013, un collegamento con le banche dati i-ARMS, Nominal Data, Documents presso l'Ufficio Armi del Corpo della Gendarmeria;
- in data 25/07/2014, un collegamento presso il Nucleo Antidroga del Corpo della Gendarmeria utile ad accedere ad una specifica applicazione sugli stupefacenti.

L'accesso ai suddetti collegamenti è stato consentito esclusivamente ai militari segnalati dai rispettivi Comandi, muniti di passwords e usernames dall'UCN (cui compete anche di vigilare su eventuali impropri utilizzi delle informazioni).

Su disposizione del Direttore dell'UCN ogni ufficio di Corpo di Polizia detentore dei collegamenti con le banche dati di Interpol ha predisposto un registro delle interrogazioni effettuate, tenuto con le modalità prima accennate.

Peraltro, per quanto attiene alle richieste di assistenza rivolte all'UCN di San Marino:

- quelle pervenute dall'estero, a seconda dei contenuti e delle esigenze rappresentate, sono state inoltrate ai Commissari della Legge, ai Corpi di Polizia, al Dipartimento di Polizia, all'Agenzia di Informazione Finanziaria, alla Banca Centrale di San Marino, all'Ufficio Controllo e Vigilanza sulle Attività Economiche nonché ad ogni altro pubblico ufficio funzionale all'evasione delle stesse;
- quelle pervenute da organismi sammarinesi sono state inoltrate alle competenti autorità estere, a seconda delle esigenze rappresentate.



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

Su disposizione del Direttore dell'UCN ogni richiesta è stata registrata con il sistema di archiviazione informatico di cui è dotato l'ufficio (che viene sottoposto a back-up giornaliero) ed il relativo carteggio è stato protocollato ed è custodito nell'archivio documentale.

Per una migliore comprensione delle attività svolte dall'ufficio UCN, indispensabile per una globale valutazione sull'utilità di Interpol, si ritiene opportuno fornire alcuni dettagli.
I dati relativi al 2013 confermano il costante e sensibile incremento della mole di lavoro dell'ufficio sin dalla sua attivazione nel 2006.

Tale evoluzione è attestata sia dal numero totale dei messaggi ricevuti (n. 85.308, circa 10.000 in più del 2012), che da quello dei messaggi specificatamente rivolti a San Marino (n. 658, ovvero 31 in più del 2012).

La medesima tendenza di crescita è ulteriormente testimoniata dai dati riferiti alle attività di accertamento e di collaborazione svolte dall'UCN, anche per conto degli Organi di Polizia e di altri organismi sammarinesi (n. 580 messaggi inviati - 3 in più rispetto al 2012 - e n. 658 messaggi ricevuti - 31 in più).

L'unico dato in controtendenza riguarda le consultazioni dei database (in specie quello dei nominativi), n. 2.345 delle quali n. 1.033 effettuate direttamente da operatori dei Corpi della Gendarmeria e della Guardia di Rocca attraverso i terminali collocati presso quei Comandi (la flessione potrebbe essere in parte riconducibile alla minore incidenza dei controlli effettuati per conto dell'Ufficio del Lavoro a causa del ridotto numero di persone che trovano occupazione in Repubblica).

Naturalmente, il paese con il quale questo ufficio ha maggiormente corrisposto, tra i 46 nel mondo, è l'Italia (n. 144 messaggi in uscita e n. 116 in entrata, rispetto ai 97 e 113 dell'anno precedente).

Nel 2013 l'UCN ha fornito, tra gli altri, contributi in attività di tutela dell'ordine pubblico nonché volte a contrastare o prevenire i reati di riciclaggio, finanziamento al terrorismo, associazione per delinquere di stampo mafioso, contrabbando, truffa, traffico illecito di armi da fuoco, appropriazione indebita e traffico illecito di autovetture.

Inoltre, nell'esercizio delle citate funzioni di UCFM - Ufficio Centrale per il Falso Monetario sono state ricevute, nello stesso anno, n. 65 comunicazioni relative a banconote e monete in euro ritenute contraffatte e n. 2 segnalazioni relative a banconote diverse dall'euro, per le quali sono state aperte altrettante procedure di verifica in collaborazione con omologhi uffici esteri.

L'UCN ha stipulato accordi con il provider sammarinese Telecom San Marino SpA al fine di impedire o limitare l'accesso a siti pedopornografici attraverso l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dal Segretariato Generale di Interpol;

Per quanto concerne le altre attività svolte nel 2013, si segnala che il Direttore dell'UCN:

- ha partecipato, in collaborazione con la Prefettura ed altri Enti pubblici di Rimini, alla stesura di un "Progetto di formazione, analisi e studio per incrementare l'attività di contrasto al crimine nei territori della Provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino", presentato all'Unione Europea;
- ha predisposto un Protocollo con il Direttore del Servizio di Pronto Soccorso presso l'Ospedale di San Marino, per definire la procedura utile a garantire l'assistenza in occasione del trasporto di una minore sammarinese presso un nosocomio in Roma per un intervento di trapianto di organo;
- ha fatto parte del Joint Committee (San Marino, Unione Europea, Banca d'Italia) chiamato a valutare il processo di adeguamento del sistema nazionale alle normative dell'Unione Europea in materia finanziaria e monetaria;



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

- in collaborazione con omologhi organismi degli Stati Uniti d'America, ha organizzato la deportazione di un cittadino sammarinese da quel paese verso questa Repubblica;
- ha partecipato all'incontro in San Marino con la delegazione del GRETA (Gruppo contro la tratta degli esseri umani), nell'ambito della visita per la valutazione dell'attuazione della specifica Convenzione del Consiglio d'Europa;
- ha avviato ufficiali trattative per la definizione di Intese Tecniche sul falso monetario con l'Agenzia di polizia internazionale Europol, in ossequio a quanto disposto dalla già citata Convenzione Monetaria;
- ha sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra l'Ufficio Centrale per il Falso Monetario e la Banca Centrale della Repubblica di San Marino";
- ha sottoscritto, presso il Viminale in Roma, l'Intesa Tecnica tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica italiana e il Dipartimento di Polizia allargato all'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino per il rafforzamento della cooperazione di polizia in materia di lotta alla criminalità organizzata transnazionale;
- ha delegato personale di quest'ufficio a partecipare, in collaborazione con il responsabile dell'Ufficio Stranieri della Gendarmeria, alla stesura del rapporto relativo alle informazioni richieste dalla Commissione del Consiglio d'Europa contro il Razzismo e l'Intolleranza (ECRI).

E' anche utile ricordare che il Direttore dell'UCN, tra l'altro:

- nel 2008 ha fatto parte della Commissione di Verifica sul Corpo della Polizia Civile, previa Delibera di nomina del Congresso di Stato;
- nel 2009 ha organizzato in San Marino la 38^a Conferenza Regionale di Interpol, a cui hanno preso parte 52 paesi;
- nel 2010, anche a seguito di specifica sollecitazione del Segretario di Stato per gli Affari Esteri e Politici, Avv. Antonella Mularoni, ha promosso una mirata attività di censimento nel settore bancario/finanziario sammarinese nei confronti dei cittadini dell'ex Unione Sovietica e della Cina, svolta dal competente organismo di vigilanza;
- sempre nel 2010 ha fatto parte del gruppo di lavoro che ha sostenuto in San Marino la valutazione degli esperti di Moneyval;
- nel 2011 ha ricoperto per un breve periodo ed a titolo gratuito, su nomina della Banca Centrale di San Marino, l'incarico di Commissario Straordinario del Credito Sammarinese SpA e della Polis SpA, sottoposte ad azione giudiziaria;
- sempre nel 2011 ha favorito l'inserimento della Repubblica di San Marino nel "Programma Pericles", finanziato dall'Unione Europea e riservato ai paesi aderenti, nell'ambito delle iniziative a favore della protezione dell'Euro dalla contraffazione;
- nel 2011 ha anche fatto parte del gruppo di lavoro che ha sostenuto la valutazione dell'Assemblea Generale del GRECO (organismo internazionale anticorruzione) in Strasburgo.
- nel 2014, grazie alle relazioni intessute con omologhe autorità estere, ha favorito la partecipazione del Vice Brigadiere del Corpo della Gendarmeria, Daniele Giancecchi, ad un corso di formazione trimestrale presso l'Accademia dell'FBI a Quantico (USA), completamente gratuito;
- nel corrente anno ha anche sottoscritto, in San Marino, l'Intesa Tecnica tra l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino e la Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana sullo scambio di informazioni in materia di contraffazione monetaria;
- sempre nel 2014 ha collaborato con il CUFS - Centro Universitario per la Formazione alla Sicurezza dell'Università di San Marino nell'organizzazione del primo corso di formazione per il personale dei Corpi di Polizia sammarinesi sulle investigazioni nel contrasto ai crimini finanziari.

Ancora, nel 2009 e nel decorso mese di Luglio c.a. l'UCN è stato oggetto di valutazioni da parte di apposite Commissioni del Segretariato Generale, conclusesi con il riconoscimento della buona qualità del lavoro svolto nonostante le croniche carenze strutturali e di personale.



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI E POLITICI**

Va poi sottolineato che l'operato dell'Ufficio Centrale Nazionale Interpol di San Marino ha ricevuto il riconoscimento ed il vivo apprezzamento da parte del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia di Roma in occasione di incontri tecnici bilaterali tra i rappresentanti italo/sammarinesi dei Dicasteri di Esteri e Finanze.

Per completezza d'informazione, in aggiunta a quanto finora narrato, si precisa che il Direttore dell'UCN, seppur non nell'esercizio di tale mansione ma attingendo in via fiduciaria alle conoscenze acquisite nelle Istituzioni e negli organi di polizia e di sicurezza italiani e di altri paesi durante la propria ultratrentennale esperienza professionale nel settore, ha acquisito informazioni che sono state messe a disposizione dei competenti organismi di vigilanza ed hanno consentito di prevenire possibili infiltrazioni malavitose nel settore finanziario.

Si ritiene che quanto sopra esposto sia più che esauriente per dimostrare l'operatività dell'UCN e del suo Direttore e come questi godano della piena fiducia, nell'adempimento dei loro compiti, della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e di tutte le Istituzioni con cui sono chiamati a collaborare.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI ESTERI E POLITICI

(- Pasquale Valentini -)